

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DELLA FAMIGLIA,
DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO
DIPARTIMENTO DELLA FAMIGLIA E DELLE POLITICHE SOCIALI

IL DIRIGENTE GENERALE

Avviso pubblico per gli interventi previsti all'art. 26-bis del decreto legge n. 104 del 2020 volti alla promozione e al recupero degli uomini autori di violenza. istituzione e/o potenziamento dei centri di riabilitazione per uomini maltrattanti. fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità annualità 2022- D.D.G. 1952 del 12/07/2023.

Approvazione graduatoria definitiva e impegno somme.

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28/02/1979, n.70, che approva il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTO l'articolo 8 della L.R. n. 10/2000;

VISTE le leggi regionali 22 dicembre 1962 n. 28 e 10 aprile 1978 n. 2 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. n. 9 del 05/04/2022, pubblicato sulla GURS n. 25 dell'01/06/2022, recante "Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art. 13, comma 3 della L.R. 17 marzo 2016, n. 3";

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli Enti Locali" e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 11 della Legge Regionale 13.01.2015, n. 3 che dispone l'applicazione del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto n. 517/GAB del 7 marzo 2022, con il quale il Presidente della Regione ha adottato il "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza" (P.T.P.C.T.) 2022/2024;

VISTA la legge n. 2 del 22/02/2023 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2023". Legge di stabilità regionale" pubblicata sulla G.U.R.S. n. 9 dell'01/03/2023;

VISTA la legge n. 3 del 22/02/2023 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2023/2025 pubblicata sulla G.U.R.S. n. 9 dell'01/03/2023;

VISTO il D.P. Reg n. 431 del 13/02/2023 con il quale è stato conferito alla dott.ssa Maria Letizia Di Liberti l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali, di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n.82 del 10/02/2023;

VISTO il D.D.G. n. 941 del 14.06.2022 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente responsabile del Servizio 5 "Legge n. 328/2000 e ss.mm.e ii. – Ufficio Piano, Terzo settore, pari opportunità, antidiscriminazione e violenza di genere" del Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali alla dott.ssa Felicia Guastella, con decorrenza dal 16.06.2022;

VISTA la l.r. n. 22/1986 di riordino dei servizi e delle attività socio assistenziali;

VISTA la L. n. 328/2000 "Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;

VISTA la l.r. n. 3/2012 “Norme per il contrasto e la prevenzione della violenza di genere” che prevede l'istituzione dei centri antiviolenza e delle case di accoglienza ad indirizzo segreto e strutture di ospitalità in emergenza per donne vittime di violenza;

VISTA la Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne e la violenza domestica, cosiddetta “Convenzione di Istanbul” ratificata dall'Italia con legge 27 Giugno 2013 n. 77;

VISTO il comma 2 dell'art. 5-bis del decreto-legge n. 93 del 2013, che prevede che il Ministro delegato per le pari opportunità, previa intesa in sede di conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, provveda a ripartire annualmente tra le regioni le risorse di cui al comma 1 dello stesso art. 5-bis, tenendo conto della programmazione regionale e degli interventi già operativi per contrastare le violenza di genere nei confronti delle donne;

VISTA l'Intesa adottata in sede di Conferenza Unificata il 14/09/2022 n. 184/C.U che approva i requisiti minimi dei centri per uomini autori di violenza domestica e di genere;

VISTO il D.P.C.M. 26 Settembre 2022 di ripartizione delle risorse del “Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità” destinate al finanziamento di programmi di intervento rivolti agli uomini autori di violenza e dei centri per uomini autori di violenza – Annualità 2022;

PRESO ATTO che il suddetto D.P.C.M. assegna alla Regione Sicilia la somma di € 694.419,00 per gli interventi di cui all'art. 2 comma 1 lett. a) e b) del decreto medesimo;

VISTO il D.D.G. n. 1952/Serv. 5 del 12/07/2023 di approvazione dell'*Avviso pubblico per gli interventi previsti all'art. 26-bis del decreto legge n. 104 del 2020 volti alla promozione e al recupero degli uomini autori di violenza. Istituzione e/o potenziamento dei centri di riabilitazione per uomini maltrattanti. Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità annualità 2022*”, con scadenza 15/09/2023;

VISTO il D.D.G. 2491 del 15/09/2023 che dispone la proroga del suddetto avviso individuando come scadenza ultima la data del 25/09/2023;

VISTO il D.D.G. 2704 del 4/10/2023 che in attuazione dell'art.8 dell'Avviso in argomento istituisce una commissione interna al Servizio 5 per la verifica delle condizioni di ricevibilità, l'istruttoria e la valutazione dei progetti presentati.

PRESO ATTO degli esiti della suddetta attività, come riportato nei verbali disposti dalla suddetta Commissione in ordine alla valutazione dei progetti;

VISTO il D.D.G. n. 3514 del 7/12/2023 che, in attuazione dell'Avviso pubblico in argomento di cui al D.D.G. 1952/serv. 5 del 12/07/2023, approva la graduatoria provvisoria dei progetti finanziabili e l'elenco delle istanze non ammesse a valutazione, con indicazione dei motivi di esclusione, dando quindici giorni di tempo dalla pubblicazione della graduatoria sul sito istituzionale della Regione Siciliana- Assessorato Famiglia, Politiche Sociali e Lavoro – Dipartimento Famiglia e Politiche Sociali per presentare eventuali richieste di riesame e/o osservazioni;

PRESO ATTO che con nota trasmessa con PEC in data 7/12/2023 la Soc. Coop.va Sociale C.I.P.M., con sede legale a Milano, via Correggio n.1, chiede chiarimenti in ordine al mancato inserimento nella graduatoria provvisoria dell'istanza presentata regolarmente dallo stesso ente con PEC del 25/09/2023, assunta al protocollo del Dipartimento con n° 39855 del 25.09.2023;

RILEVATO che per mero errore la suddetta istanza non era stata acquisita dal Servizio 5, deputato alla ricevibilità, all'istruttoria e valutazione delle istanze presentate a valere sull'Avviso in argomento;

RITENUTA ricevibile l'istanza presentata dalla Soc. Coop.va Sociale C.I.P.M. in quanto pervenuta nei tempi e nei modi previsti dall'art. 7 dell'Allegato A dell'Avviso approvato con D.D.G. n. 1952/Serv. 5 del 12/07/2023;

VISTO il verbale n. 3 del 18/12/2023 della Commissione interna per l'istruttoria e la valutazione delle istanze presentate a valere sull'Avviso che dichiara ammissibile la proposta presentata dalla Soc. Coop.va Sociale C.I.P.M.;

VISTA la valutazione effettuata dalla suddetta Commissione nella medesima seduta della proposta progettuale presentata dalla Soc. Coop.va Sociale C.I.P.M.;

VISTO il prospetto con l'esito definitivo dei punteggi assegnati alle istanze presentate a valere sul D.D.G. n. 1952/Serv. 5 del 12/07/2023, così come definito dalla Commissione nella seduta del 18/12/2023;

RITENUTO pertanto necessario provvedere, ai sensi del citato l'art. 8 dell'Avviso in argomento, all'approvazione della graduatoria definitiva delle richieste di finanziamento, distinguendo tra progetti finanziati (All. 1) e progetti non finanziati (All.2), con indicazione dei motivi di esclusione;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 8, punto 5 dell'Avviso, le iniziative o i progetti utilmente collocati in graduatoria saranno ammessi a finanziamento nella misura prevista nel Piano finanziario di riferimento, fino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili;

CONSIDERATO che l'istanza presentata dall'Associazione A.P.S. Centro FamigliE, relativamente al Cuav di Siracusa, è utilmente collocata in graduatoria al n. 10 e che le risorse disponibili non risultano sufficienti al soddisfacimento della intera richiesta avanzata dalla stessa;

RITENUTO dunque necessario ridurre il contributo da erogare alla suddetta Associazione A.P.S. Centro FamigliE alla luce della somma disponibile ad esaurimento delle risorse assegnate secondo l'importo indicato nell'allegato 1 progetti finanziati;

VISTO il decreto n. 1790 del 24/10/2023 con il quale l'Assessorato all'Economia - Dipartimento Bilancio e Tesoro ha iscritto le somme sul capitolo regionale **183804** *“Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private per l'attuazione degli interventi correlati alle risorse del "fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità”*;

RITENUTO, pertanto, necessario procedere a n. 10 singoli impegni il cui ammontare complessivo è di € **694.419,00** sul capitolo **183804** *“Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private per l'attuazione degli interventi correlati alle risorse del "fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità”*, del Bilancio della Regione siciliana, di cui l'80% pari a € **555.535,20**, nel corrente esercizio finanziario e il 20% pari ad € **138.883,80** quale quota a saldo del contributo concesso, nell'esercizio finanziario 2024 a favore degli enti indicati nell'allegato 1, parte integrante del presente decreto a valere sull'Avviso di cui al D.D.G. n. 1952/Serv. 5 del 12/07/2023, prorogato con D.D.G. n. 2491 del 15/09/2023.

VISTA la circolare n. 11 del 01/07/2021 “art. 9 della legge regionale n. 9 del 15 aprile 2021 recante “Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale”;

VISTA la circolare n. 17 del 10.12.2021 “controllo contabile di cui all'art. 9 della legge regionale n. 9 del 15.04.2021”, che integra la sopracitata Circolare 11/2021;

DECRETA

Art. 1 - Per quanto in premessa indicato, in attuazione del D.D.G. n. 1952/Serv. 5 del 12/07/2023 di approvazione dell'Avviso pubblico per gli interventi previsti all'art. 26-bis del decreto legge n. 104 del 2020 volti alla promozione e al recupero degli uomini autori di violenza. Istituzione e/o potenziamento dei centri di riabilitazione per uomini maltrattanti. Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità annualità 2022”, così come prorogato con D.D.G. 2491 del 15/09/2023, ai sensi dell'art. 8 dell'Allegato A, sono approvati con il presente decreto e ne costituiscono parte integrante, la graduatoria definitiva dei progetti finanziati (All.1) e dei progetti

non finanziati (All.2), con indicazione dei motivi di esclusione.

Art. 2 - Con riferimento alla graduatoria definitiva di cui al precedente articolo, sono assunti n. 10 singoli impegni, a favore degli Enti indicati nell'allegato 1, parte integrante del presente decreto, per la somma complessiva di € **694.419,00** sul capitolo **183804** "*Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private per l'attuazione degli interventi correlati alle risorse del "fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità"*", con la codifica di V livello U.1.04.04.01.001, del Bilancio della Regione siciliana, di cui l'80% pari a € **555.535,20**, nel corrente esercizio finanziario e il 20% pari ad € **138.883,80** quale quota a saldo del contributo concesso, nell'esercizio finanziario 2024 a favore degli enti indicati nell'allegato 1, parte integrante del presente decreto a valere sull'Avviso di cui al D.D.G. n. 1952/Serv. 5 del 12/07/2023, prorogato con D.D.G. n. 2491 del 15/09/2023.

Art. 3 - Alla liquidazione della spesa si provvederà successivamente, con appositi decreti, con le modalità previste dall'Avviso di cui al D.D.G. n. 1952/Serv. 5 del 12/07/2023 allegato "A" articolo 9 "Modalità di erogazione del contributo".

Art. 4 - Il presente provvedimento sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale di questo Dipartimento per la registrazione ai sensi dell'articolo 9 della legge regionale del 15 aprile 2021 n. 9 e sarà pubblicato sulla pagina istituzionale della Regione Siciliana - Dipartimento Famiglia e Politiche Sociali ai sensi delle normative vigenti.

Il Dirigente Generale

D.ssa Maria Letizia Di Liberti



Documento firmato da:
MARIA LETIZIA DI
LIBERTI
27.12.2023 11:17:06
UTC